



Enzo Buscemi, laurea in giurisprudenza, due master in linguaggio radiofonico e televisivo, giornalista professionista dal 1964. Principali testate per le quali ha lavorato: inviato di Auto Italiana e Quattroruote, 1961/64. Caporedattore di BELLA '64, poi inviato della Settimana Incom Illustrata (ugualmente Rizzoli), dal '65 al '67. Dal '67 al '70, caporedattore della Editrice dell'Automobile). Nel 1971 redattore del Messaggero, 1972/73 caporedattore Interni del Mezzogiorno, primo quotidiano in roto offset, direttore P. Cavallina. 1974/76 fondatore e direttore di ROMA 103, prima radio libera di Roma. Contemporaneamente inviato del settimanale L'Umanità.

1976/83 Italia 1: autore e conduttore delle trasmissioni: Noi e gli ufo (share fino al 22%), Dietro la quinta, Wroom, Grand Prix e responsabile di Gente Motori per Roma (tutti dell'Editore Rusconi). Nello stesso periodo è chiamato a dirigere RTV, rotocalco nazionale di costume e spettacolo. Se ne dimette nel 1978 per iniziare la collaborazione con Rai2. Da freelance scrive regolarmente per Paese sera, Il Settimanale, Panorama, Grazia, AUTO, Espansione. Redige la sezione tecnica e impressioni di guida dell'Enciclopedia dell'automobile dei F.lli Fabbri (136 dispense). Nel 1987 è assunto alla RAI come conduttore del GR3. Passa ai Servizi speciali con il quotidiano itinerante "Succede in Italia" e le rubriche "Spazio notte" e "Contromotori". Comincia la collaborazione con "Cronache dei motori" del TG1, direttore Bruno Vespa. Nel 1991 viene trasferito alla TGS e quindi al TG2 (direttore A.La Volpe) redattore al Desk centrale e TG2 Motori. Nel '93 il nuovo direttore P.Garimberti lo promuove capo servizio. Altro direttore, C.Mimun del '94, lo nomina caporedattore al coordinamento centrale. Nel '98 per motivi personali ottiene il trasferimento alla sede RAI di Torino dove confeziona e conduce i TG flash del mattino per RAI NEWS 24 e il sabato, TG3 agricoltura. Lascia la RAI nel 2002. Da allora fa parte della Commissione Cultura.